

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Denominazione del Corso di Studio : Lingue e Letterature Europee e Americane (LLEA)

Classe : LM-37

Dipartimento/Facoltà di riferimento come da Scheda SUACDS2015: Dipartimento di Studi Umanistici

Dipartimento/Facoltà di riferimento al 1 novembre 2015: Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Primo anno accademico di attivazione: 2008-09

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Luca BEVILACQUA – Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame

Dott.ssa Sara Vaccaro – studentessa

Altri componenti

Prof.ssa Daniela GUARDAMAGNA (Coordinatore del CdS in LLEM e Referente Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Chiara DEGANO, Prof.ssa Loretta FRATTALE – (Docenti aggiuntivi)

Dr.ssa Marika BURRI (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile Segreteria Didattica del CdS)

Sono stati consultati inoltre:

Dott.ssa Laura Ciccarelli (Segreteria studenti della Macroarea di Lettere)

Dott.ssa Caterina Bagni (Ufficio Tirocini)

Dott.ssa Giuseppina Grimaldi (Ufficio Erasmus)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **04 giugno 2015**: formazione del gruppo e stesura prime ipotesi di lavoro, pianificazione accademica.
- **20 ottobre 2015**: ricognizione dei dati a disposizione, discussione preliminare sui dati disponibili e sulla base di segnalazioni note ai membri della commissione, individuazione delle lacune nei dati disponibili.
- **26 ottobre 2015**: inizio stesura bozza Relazione (consegna prevista per il 15 novembre 2015).
- **13 novembre 2015**: incontro conclusivo in vista dell'invio della bozza del Rapporto di Riesame.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento il **14.12.2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio di Dipartimento

In data 14 dicembre 2015, il Consiglio di Dipartimento in Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società ha preso atto del lavoro svolto dal Gruppo di riesame del Corso di Studi in LLEA, sia per

quanto riguarda l'analisi delle criticità, sia per gli aspetti migliorativi del CdS (didattica, monitoraggio della situazione degli studenti iscritti, numero degli studenti laureati e prospettive occupazionali, internazionalizzazione), con particolare riferimento alle indicazioni fornite ai Coordinatori dei CdS da parte del Nucleo di Valutazione.

La valutazione del Dipartimento riguardo all'attività del Gruppo di riesame è positiva e non presenta obiezioni.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento degli aspetti legati all'internazionalizzazione: Erasmus, DAAD (Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico).

Azioni intraprese:

E' stato incrementato il numero degli studenti in partenza all'interno del progetto Erasmus (borse Erasmus e tirocini Erasmus), grazie alla diffusione di informazioni da parte del corpo docente e della responsabile dell'Ufficio Erasmus, Dott.ssa Pina Grimaldi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'obiettivo posto dalla Scheda di Riesame 2015 era incrementare almeno di qualche unità il numero degli studenti Erasmus in uscita. In tal senso l'esito dell'azione intrapresa è da ritenersi positivo essendo tale numero aumentato da 4 a 6 unità (tre studenti per la lingua spagnola, due per la lingua francese, uno per la lingua inglese). Al fine di incrementare ulteriormente questo numero la dott.ssa Grimaldi dell'Ufficio Erasmus ha predisposto una serie di interventi all'interno delle ore di didattica dei docenti per illustrare e promuovere il Progetto Erasmus.

Per quanto attiene alla frequenza degli insegnamenti del LLEA da parte degli studenti Erasmus in entrata, il Comitato di Gestione del CdS ha stabilito la possibilità di rilasciare, da parte dei docenti delle singole discipline, degli attestati di frequenza agli studenti stranieri che in questo modo non si trovano più vincolati a sostenere l'esame.

Per quanto concerne i rapporti con il Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico (DAAD - Deutsche Akademische Austauschdienst - German Academic Exchange Service) si sta procedendo ad informare gli studenti della recente pubblicazione del Bando "MIUR-DAAD Joint Mobility Program" riguardante la cooperazione interuniversitaria tra Italia e Germania, attraverso il sostegno finanziario per lo svolgimento di progetti congiunti, finalizzati essenzialmente a favorire la mobilità, condotti da soggetti qualificati appartenenti ad istituzioni universitarie, dell'alta formazione artistica musicale e coreutica o altri istituti di ricerca.

Obiettivo n. 2: Miglioramento degli aspetti legati all'internazionalizzazione: studenti stranieri.

Azioni intraprese:

La visibilità del CdS presso gli studenti stranieri è stata curata anzitutto attraverso la diffusione di informazioni presso gli studenti stranieri iscritti alle Lauree Triennali Lingue e Letterature Moderne e Lingue nella Società dell'Informazione.

Accanto a ciò il Coordinatore ha provveduto a incoraggiare gli studenti stranieri che si sono rivolti a lui, sia nell'orario di ricevimento che via email, per avere informazioni sul CdS in LLEA.

All'indomani delle prime due tornate di immatricolazioni per l'a.a. 2015/2016, svoltesi nei mesi di settembre e ottobre, risultano attualmente iscritti 5 studenti stranieri, che costituiscono il 10% degli studenti fin'ora immatricolati. Questo dato rappresenta un deciso indice di miglioramento rispetto agli anni precedenti, ed è in linea con quanto emerge dai dati forniti dall'ateneo circa il triennio che va dall'a.a. 2012-2013 all'a.a. 2014-15.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I dati forniti dall'Amministrazione, relativi alla presenza nel CdS di studenti stranieri ("studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano") dal 2013 al 2015, come qui evidenziato nel quadro seguente (1-b), sono senz'altro incoraggianti. L'azione correttiva sembra mostrare i suoi primi frutti, anche se, ai fini dell'internazionalizzazione, ulteriori progressi si possono ancora fare.

E' in corso di realizzazione, anche se non ancora attiva per problematiche tecniche, una pagina informativa in lingua inglese all'interno del minisito. E' inoltre in fase di attuazione la creazione di una pagina facebook relativa al CdS in LLEA, anche con contenuti in lingue straniere, per aumentare la visibilità del CdS, oltre che per facilitare la tempestiva comunicazione interna a tutti gli studenti del corso.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dati di andamento del Corso di Studio

Ingresso

- Per l'a.a. 2015-2016 non è possibile al momento fornire il dato definitivo riguardante la numerosità degli studenti in ingresso, giacché le immatricolazioni, legate anche ai colloqui di ammissione, sono distribuite in quattro tornate, di cui l'ultima è fissata per febbraio/marzo 2016.

Dopo la prima tornata di immatricolazioni nel mese di settembre, secondo i dati forniti dalla Segreteria studenti della Macroarea di Lettere e Filosofia, gli iscritti al Primo anno per il LLEA per l'a.a. 2015/2016 sono 30. Si tratta del numero più alto, insieme con quello del CdS in "Progettazione e gestione dei sistemi turistici" (anch'esso 30 iscritti), tra le lauree magistrali della Macroarea, il che è in linea col trend positivo degli ultimi tre anni. Questo dato conferma inoltre l'attrattiva esercitata dal CdS in LLEA, il quale può contare su un numero rilevante di iscritti provenienti da CdS triennale di altri atenei, in particolare da Roma "La Sapienza", RomaTre, Università di Salerno e altri atenei del Sud e delle Isole.

Non sono stati peraltro forniti dall'amministrazione dati riguardanti la provenienza geografica del CdS in LLEA.

- La verifica delle conoscenze iniziali, essendo affidata a un colloquio orale che accompagna l'accertamento dei requisiti curriculari, non produce dati utilizzabili in questa sezione. Per gli studenti che fanno domanda di iscrizione al CdS la commissione provvede per ogni singolo caso a verificare requisiti e conoscenze, respingendo o ammettendo il candidato, o subordinando l'immatricolazione al conseguimento di corsi singoli. Il colloquio rappresenta anche, per tutti, una prima occasione di orientamento ai fini della definizione di un piano di studi che può vertere su una o due lingue e letterature.

- Il bilancio tra il numero degli studenti in ingresso al CdS in LLEA e quello in uscita dà luogo attualmente a un sostanziale pareggio. Infatti, dai dati forniti dall'Amministrazione, risulta che il numero complessivo degli iscritti per l'a.a. 2014-2015 è di 141. Tale dato è identico a quello dell'anno precedente 2013-2014, che a sua volta segnava un leggero incremento rispetto al 2012-2013 (134 iscritti). Per numero di iscritti il CdS in LLEA risulta pertanto, nel 2014-2015, al primo posto tra le lauree magistrali della Macroarea di Lettere e Filosofia, seguito da "Progettazione e gestione dei sistemi turistici" (131 iscritti) e "Scienze dell'informazione, della comunicazione e dell'editoria" (125 iscritti).

– Sempre riguardo all'a.a. 2014–2015, su 141 iscritti al CdS in LLEA, 28 sono provenienti da lauree triennali conseguite presso altre università. Il dato percentuale (19,86%), che costituisce un indice per valutare l'attrattività del CdS, deve essere letto peraltro alla luce del fatto che il CdS in LLEA, a differenza di altre magistrali della Macroarea (o dell'Ateneo), attinge, tra i suoi iscritti, a due corsi di laurea triennali di indirizzo prettamente linguistico: LLEM e LINFO. In altre parole, il bacino di provenienza interno alla Macroarea di Lettere di "Tor Vergata" è molto consistente, e fa sentire il suo peso, in termini percentuali, nel rapporto col numero di studenti di provenienza esterna.

Percorso

– L'indice riguardante il numero medio annuo di CFU/studente (considerato per anno solare), ha subito dal 2012 al 2014 lievissimi scarti: dal 37,5 del 2012, al 38,4 del 2013, al 37,6 del 2014.

– Il dato percentuale relativo agli studenti inattivi, nell'a.a. 2013–2014, rimane anch'esso stabile rispetto all'anno precedente: 9,9%, contro il 9,7 del 2012–2013 (12% nel 2011–2012). Si tratta del terzo miglior dato tra le Lauree magistrali della Macroarea.

– La media dei voti conseguiti, per l'anno 2014, risulta essere 28,9 (fonte Almalaurea).

– Il numero degli studenti fuori corso è decisamente basso: per l'a.a. 2014–15, su un totale di 141 iscritti, risultano 3 fuori corso (2%).

Uscita

– Il dato medio del punteggio alla laurea, per l'anno 2014, è 110,3/110 (fonte Almalaurea).

– Per quanto riguarda i tempi relativi al conseguimento della laurea, nell'anno solare 2014, su un totale di 47 studenti laureati in LLEA, 40 hanno maturato il titolo all'interno del biennio regolare (dato percentuale 85,11%, che risulta tra i migliori fra i CdS magistrali della Macroarea).

– Per quanto concerne il raffronto con gli anni precedenti, il tempo medio per il conseguimento del titolo rimane sostanzialmente stabile (2,6 nel 2014, 2,5 nel 2013, 2,5 nel 2012). Tale dato rispecchia in sé la tempistica necessaria e prevista per il completamento del biennio di studi a cui si aggiunge la compilazione della tesi di laurea, che può richiedere 6–8 mesi tra ricerca bibliografica, stesura e revisione. Si può tuttavia pensare a un lieve intervento correttivo riguardante quest'ultimo punto, che sarà peraltro inserito nel quadro 2–c, configurandosi la stesura della tesi come parte integrante, e anzi fondamentale, dell'"esperienza dello studente" all'interno di un corso di studi magistrale.

Internazionalizzazione:

– Il numero degli studenti Erasmus in uscita per l'anno 2014/2015 è di 6 (fonte: Ufficio Erasmus della Macroarea).

– Il dato di Ateneo relativo al numero degli studenti all'estero è in lieve miglioramento rispetto agli anni precedenti (2 studenti nel 2011–2012; 6 nel 2012–2013; 7 nel 2013–2014). Ma un deciso incremento riguarda invece il numero dei CFU sostenuti all'estero, legato senz'altro all'attività di orientamento e tutorato (anche a distanza), da parte dei docenti e dei coordinatori Erasmus delle varie aree linguistiche: 120 CFU conseguiti all'estero nel 2013–2014, contro i 102 CFU del 2012–2013 e i soli 18 CFU del 2011–2012.

– Secondo i dati Almalaurea, il 20% degli laureati al LLEA nel 2014 ha studiato all'estero con Erasmus/Socrates o altri Programmi dell'Unione Europea.

– Di sicuro interesse, ai fini dell'internazionalizzazione, il dato (proveniente dall'Ateneo) riguardante gli studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano. Nell'a.a. 2014–15 il numero

degli iscritti provenienti da università straniere risulta essere di 13 (9,22% sul totale degli iscritti), il che segnala un deciso incremento rispetto ai 4 studenti (2,84% sul totale) del 2013-2014, e i 3 (2,24%) del 2012-2013.

Punti di attenzione

– L'organizzazione interna dell'ateneo, attraverso il Nucleo di Valutazione, ha comunicato in modo tempestivo una larga parte dei dati utili alla compilazione del Rapporto di Riesame. Alcuni dati sono aggiornati all'a.a. 2013-2014. Altri dati fra quelli richiesti (ad esempio numerosità in ingresso per l'a.a. 2014-2015, provenienza geografica, ecc), rimangono di difficile reperibilità.

– A partire dai dati fin qui riportati, non si evidenziano problemi rilevanti per il CdS in LLEA. Il carico didattico, distribuito e organizzato mediante un piano di studi unico ma che permette una pluralità di possibili percorsi, secondo le esigenze e gli interessi individuali dello studente, risulta equilibrato e adeguato al percorso formativo. Il numero dei CFU sostenuti per anno, il voto medio agli esami, il voto finale di Laurea e il tempo complessivo per il suo conseguimento, sono tutti elementi che concorrono, insieme alla preparazione e alla disponibilità del corpo docente, a consolidare l'attrattiva che il CdS in LLEA esercita a livello locale, nazionale, e gradualmente anche internazionale.

– Possibili punti critici all'interno del quadro appena descritto sono rappresentati dal numero, senz'altro migliorabile, degli studenti in partenza per l'Erasmus. Si è invece registrato un incremento degli studenti stranieri iscritti.

– I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS, mentre i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione. Si è accertato, attraverso l'analisi dei dati e le riunioni del Comitato di gestione, che il carico didattico è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi. A tal proposito, il Piano di studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione.

– Per quanto attiene al colloquio di ammissione, la rappresentante degli studenti, Dott.ssa Sara Vaccaro, e altri studenti che si sono rivolti al Coordinatore nei mesi di settembre/ottobre 2015, hanno lamentato che pare incongruo dover sostenere, da parte dei neo-iscritti provenienti dalla laurea triennale in LLEM (che già possiedono pienamente i requisiti curriculari per l'ammissione al LLEA), il pagamento di una quota per iscriversi a tale colloquio. Si sottolinea tuttavia che tale colloquio è previsto dalla normativa ministeriale, e fornisce comunque un primo orientamento riguardo al percorso e al piano di studi in LLEA.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento degli aspetti legati all'internazionalizzazione: Erasmus, DAAD (Servizio Tedesco per lo Scambio Accademico), incremento del numero degli studenti in partenza all'interno del progetto Erasmus (borse Erasmus e tirocini Erasmus); incremento degli studenti Erasmus in entrata.

Azioni da intraprendere:

– Organizzare incontri con i responsabili nazionali del DAAD al fine di informare gli studenti e motivarli a partecipare alla mobilità tramite le borse messe a disposizione dal DAAD.

– Proseguire l'attività di informazione riguardo al programma Erasmus, che prevede la possibilità

di andare all'estero anche per la ricerca bibliografica e la stesura della tesi di laurea.

– Incoraggiare gli studenti a usufruire delle borse di studio Erasmus, illustrando i vantaggi che, in termini formativi, essi possono ricavare da un'esperienza all'estero. Ciò a maggior ragione per chi è iscritto a un corso di laurea in lingue e letterature straniere.

– Per incrementare il numero degli studenti Erasmus in entrata, si lavorerà sulla creazione di contesti didattici tali da favorire la frequenza dei corsi LLEA da parte degli studenti stranieri ed individuare specifiche modalità di monitoraggio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

– Per promuovere l'Erasmus, la modalità fondamentale resta la diffusione, non solo da parte dell'Ufficio di competenza ma anche dei singoli docenti, delle informazioni (scadenza del bando, possibili destinazioni, accordi in corso o da intraprendere). Le risorse a disposizione per le borse Erasmus restano un punto critico, dato il cospicuo numero di borse offerte a cui purtroppo non corrisponde un adeguato supporto finanziario della singola borsa ai fini della permanenza dello studente all'estero.

– Per l'a.a. 2015-16, inteso come scadenza, ci si propone di innalzare ancora di qualche unità il numero degli studenti Erasmus in uscita, nonché di facilitare l'inserimento degli studenti stranieri nelle attività didattiche del LLEA.

– Al fine di incrementare il numero degli studenti in uscita, a livello di Ateneo si tenterà di individuare modalità di integrazione economica dell'importo della borsa; a livello del CdS, si cercherà di semplificare ulteriormente la procedura relativa al riconoscimento degli esami.

– Come detto, la responsabilità dell'azione da intraprendere ricade su tutti i docenti che afferiscono o insegnano discipline all'interno del CdS.

– Per migliorare i punteggi del CdS in LLEA (e di tutta la Macroarea) riguardo all'internazionalizzazione, si attende ancora la creazione di un "codice Erasmus" di Ateneo per i CFU sostenuti dagli studenti Erasmus in uscita. In molti casi, infatti, gli studenti Erasmus devono, al loro rientro in Italia, procedere a integrazioni relative ai singoli esami sostenuti all'estero, che comportano la verbalizzazione dell'esame stesso come se fosse stato sostenuto interamente presso la nostra Macroarea.

Obiettivo n. 2: Miglioramento degli aspetti legati all'internazionalizzazione: studenti stranieri.

Azioni da intraprendere: migliorare la visibilità del CdS presso gli studenti stranieri.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

– Il primo passo per migliorare la visibilità del CdS presso gli studenti stranieri è la creazione di una pagina informativa in lingua inglese all'interno del Minisito. L'obiettivo, non ancora del tutto realizzato, era stato già inserito nel Rapporto di Riesame dell'anno precedente. Le risorse necessarie a tal fine risultano minime e in parte disponibili, potendo usufruire del lavoro di uno o più studenti da inserire eventualmente all'interno del percorso formativo, e dunque con una finalità anche didattica e di esercitazione linguistica/informatica, sotto la supervisione di un docente. Purtroppo, al momento, il CdS in LLEA non ha tra i docenti di riferimento un docente di Lingua inglese incardinato a cui affidare tale progetto. Restano poi da risolvere alcuni problemi di tipo tecnico per l'inserimento sul Minisito della pagina in lingua inglese. Si auspica comunque la realizzazione di tale obiettivo in tempo per l'avvio dell'a.a. 2016-2017.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento della qualità dell'esperienza complessiva dello studente.

Azioni intraprese:

Nel Rapporto di Riesame 2015 ci si è prefissati l'obiettivo di migliorare l'esperienza dello studente, unitamente al miglioramento delle strumentazioni a disposizione.

Per quanto concerne il primo punto, il neo-coordinatore Prof. Bevilacqua conferma, a partire dai dati emersi dai questionari studenti 2015, una generale soddisfazione da parte degli studenti circa la qualità del CdS. I dati percentuali confermano l'andamento positivo per tutto ciò che riguarda la didattica, il carico di studi, la votazione media, l'interesse suscitato dai docenti e il rapporto con gli stessi. Per il secondo obiettivo, era stata segnalata, in un precedente Rapporto di Riesame la difficoltà di intervenire direttamente su alcune criticità strutturali segnalate dagli studenti relative a scarsità e non perfetta efficienza di alcune attrezzature (videoproiettori, computer). Si è proceduto nella realizzazione completa del secondo obiettivo, per quanto possibile a livello di strumenti finanziari, attraverso una serie di interventi volti a sanare le carenze delle attrezzature.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si è rafforzata la sinergia, attraverso le riunioni del Comitato di gestione, tra i docenti che afferiscono al CdS o comunque svolgono attività didattica all'interno di esso (lettori, docenti afferenti ad altri CdS, professori a contratto). La collaborazione assidua e continuativa tra i docenti e l'Ufficio gestione didattica, è stata utile al fine di stabilire, con congruo anticipo sull'inizio dell'a.a., la distribuzione delle aule, la determinazione degli orari e l'impiego degli strumenti tecnici a disposizione quali postazioni informatiche e video-proiettori, che ha portato a un miglioramento della qualità dell'esperienza dello studente.

Obiettivo n. 2: Risoluzione dei problemi che ancora sussistono nel funzionamento dei piani di studio on-line.

Azioni intraprese:

Il CdS si è impegnato, tramite la figura del Coordinatore, e degli studenti tutor o part-time, a rafforzare la collaborazione tra docenti del CdS, l'Ufficio di Segreteria studenti, la Segreteria didattica del Dipartimento di Studi Umanistici e il Centro di Calcolo di Ateneo nell'ausilio agli iscritti al LLEA per la compilazione dei piani di studio in formato digitale. È stato migliorato il modello di piano di studi sulla piattaforma GOMP.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

– Il Coordinatore Prof. Bevilacqua prosegue l'attività di monitoraggio e di assistenza per la compilazione del PdS. E' stato adeguatamente formato il personale della Segreteria Didattica, nella persona della Dott.ssa Marika Burri, al fine di offrire un migliore servizio di supporto agli studenti, con un tutorato attivo dal lunedì al venerdì.

– Per eliminare i problemi più frequenti emersi in passato nella gestione on-line dei piani di studio, il Coordinatore si è riunito con la Dott.ssa Laura Ciccarelli, Responsabile della Segreteria Studenti della Macroarea, per migliorare il sistema di "regole" che permettono una corretta composizione del PdS, impedendone di fatto l'invio in caso errata compilazione. Al tempo stesso i docenti che

svolgono funzioni di tutorato sono informati sulle varie modifiche tecniche, in modo da poter aiutare in tempo reale le matricole e gli studenti già iscritti che devono procedere alla compilazione o alla modifica del Pds.

– E' stata cura del Coordinatore intensificare ulteriormente i contatti con la Segreteria studenti, la Segreteria didattica e il Centro di Calcolo, per risolvere entro l'a.a. 2015–16 i problemi riscontrati in passato.

2–b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Informazioni, segnalazioni e dati da tenere in considerazione:

Dai colloqui con i singoli studenti, dalle relazioni con il personale della Segreteria studenti e degli altri uffici amministrativi, emerge un generale andamento positivo del CdS.

Sulla base dei dati dei questionari (fonte Valmon), si riscontra per l'a.a. 2014–2015 un elevato indice di apprezzamento del CdS da parte degli studenti. Considerando alcune voci di sicuro interesse, risulta espresso un “giudizio positivo” secondo le seguenti percentuali:

- L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile? 89,9%
- Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? 99,4%
- Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni? 98,8%
- I docenti stimolano/motivano l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro? 97%
- Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di ricevimento o tramite email? 98,5%
- Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? 94%

Leggermente inferiori come indice percentuale, ma comunque soddisfacenti anche i “giudizi positivi” riguardanti le strutture in cui si svolgono gli insegnamenti:

- Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)? 79,3%
- La Dott.ssa Sara Vaccaro, del Gruppo di Riesame, e altri studenti, riunitisi anche in assemblea, hanno segnalato per l'a.a. 2016–2016 il ritardo che ha contrassegnato l'inizio dell'attività didattica dei “lettorati” delle lingue straniere. Tale ritardo è stato dovuto a una forma di protesta attuata dai lettori, i quali hanno lamentato, nel mese di ottobre 2015, la mancata stipula da parte dell'Amministrazione del contratto relativo alle loro prestazioni. Il Coordinatore del CdS ha spiegato agli studenti la causa del ritardo nell'inizio delle lezioni di lettorato, e grazie all'azione tempestiva del Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, è stata segnalata agli Uffici competenti dell'Amministrazione la necessità di risolvere nei tempi più brevi il problema. Sebbene in ritardo, i lettorati sono cominciati verso la fine del mese di ottobre.
- Sono stati effettuati notevoli miglioramenti per rendere ottimale il sistema di compilazione dei piani di studio on-line. Nei casi in cui lo studente abbia richieste che esulano dalla mera compilazione del piano, è consuetudine che scriva una mail al Coordinatore, il quale tenta (avvalendosi se necessario della collaborazione con la segreteria studenti) di fornire risposte

tempestive e risolvere di volta in volta il problema.

– Le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento di Studi Umanistici, nonché l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti, seguono le dichiarazioni d'intenti contenute nelle schede di Riesame (annuale e ciclico) dello scorso anno. Vengono monitorate le azioni intraprese e valutati attendibili gli obiettivi proposti, in linea con quanto auspicato per un miglioramento globale del CdS.

– La Relazione Annuale della Commissione Paritetica, inviata in tempo utile per la compilazione del Rapporto di Riesame 2016, sottolinea come i corsi siano tenuti da qualificati docenti strutturati dell'ateneo o da professori a contratto ad elevata professionalità. Hanno ampio rilievo le attività seminariali, di laboratorio linguistico, le esercitazioni. Gli studenti possono acquisire crediti in università estere (Francia, Germania, Malta, Polonia, Portogallo, Spagna) tramite numerose convenzioni Erasmus. Mediamente partecipano agli scambi Erasmus circa 20 studenti. Permane una sostanziale insoddisfazione per le aule e le attrezzature per le attività didattiche, ancora percepite come non perfettamente adeguate. Quanto agli obiettivi e alle indicazioni operative di miglioramento, la Commissione paritetica sottolinea come i valori risultino positivi per tutti gli indicatori del monitoraggio; si invita il CdS a migliorare ulteriormente il risultato riguardante il tempo di raggiungimento della laurea (di questo si è qui tenuto conto nel quadro 2-c, al punto relativo l'obiettivo n. 2).

Segnalazioni, osservazioni sulle effettive condizioni di svolgimento delle attività di formazione e di studio:

Sulla base dei dati (fonte Almalaurea) relativi all'esperienza complessiva all'interno del CdS da parte dei laureati in LLEA dell'anno solare 2014, risulta quanto segue:

– Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea: più sì che no (47%); decisamente sì (38%).

– Valutazione delle aule: sempre o quasi sempre adeguate (22%); spesso adeguate (49%).

– Si iscriverebbero nuovamente al CdS in LLEA? sì (76%); si iscriverebbero al medesimo corso in altro ateneo (4%); non si iscriverebbero più a nessuna magistrale (9%).

– Gli studenti segnalano spesso, attraverso colloqui individuali, che sebbene generalmente soddisfatti per la qualità degli insegnamenti, gradirebbero una più ricca articolazione e diversificazione dei contenuti didattici. Sebbene infatti il carico didattico sia percepito come adeguato (dai questionari emerge che il 91,3% degli studenti ritiene accettabile tale carico rispetto ai tempi di studio previsti, e il 94,5% lo giudica proporzionato ai CFU assegnati: fonte Valmon), resta il problema legato al fatto che la didattica del CdS, soprattutto per le discipline di base (lingue e letterature), sia affidata a un numero decisamente circoscritto di docenti incardinati, alcuni dei quali ricercatori, con conseguente mutuazione dei corsi tra primo e secondo anno del LLEA. Ad alcune situazioni particolari si è sopperito grazie al ricorso ai contratti, e sempre ai contratti (non sempre remunerati in tempi adeguati rispetto all'attività didattica svolta) si è fatto ricorso per i dottorati di lingua. Si segnala altresì il gravoso carico di lavoro che ricade sui docenti impegnati sia nella didattica della laurea triennale (LLEM- LINFO) che del CdS in LLEA.

– A parte quanto segnalato riguardo ai dottorati (vedi quadro precedente), per l'a.a. 2014-2015 e per quello in corso non sono stati rilevati eventuali fattori che possano aver ostacolato o impedito il regolare svolgimento delle attività di insegnamento o di apprendimento.

– La disponibilità tempestiva del calendario delle lezioni e di quello degli appelli d'esame e delle sessioni di laurea è stata resa possibile grazie alla collaborazione continuata con la Sig.ra Stefania

Garofalo dell'Ufficio gestione didattica.

_ Il Coordinatore si occupa costantemente di aggiornare la pagina del Minisito del CdS, in particolare la sezione "Bacheca", con avvisi e aggiornamenti in tempo reale su eventuali spostamenti delle lezioni e sulle date dei colloqui di ammissione.

- L'utilizzazione, a partire dal 2013, di parti architettoniche comuni della Macroarea (corridoi e zone antistanti gli studi, specie nell'edificio A) al fine di creare nuovi spazi di studio, mediante la collocazione di sedie e scrivanie, rappresenta tutt'ora una soluzione molto gradita agli studenti per lo studio, insieme alla Biblioteca della Macroarea.

- L'effettiva disponibilità ed efficacia dei servizi di contesto (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative) è stata resa possibile grazie alla sinergia di un gruppo di docenti che si sono resi disponibili nelle attività di tutorato, attività che prosegue costantemente durante tutto l'anno accademico.

Punti di attenzione raccomandati

Come emerge dai quadri precedenti, il Gruppo di Riesame ha potuto contare su numerosi e diversi feedback provenienti sia direttamente dagli studenti, sia dagli uffici della Macroarea di Lettere, sia dai dati trasmessi, grazie al Nucleo di Valutazione, relativi ai questionari studenti (Valmon) e al profilo dei laureati (Almalaurea).

Sono stati programmati interventi correttivi (esposti qui di seguito) basati sia sulle criticità emerse dai colloqui con gli studenti che sulle linee guida suggerite dalla Commissione Paritetica.

Al momento, come emerge dai dati sopra riportati riguardanti il rapporto tra carico didattico e i CFU conseguiti, e il gradimento complessivo dell'organizzazione degli insegnamenti del CdS, risulta che i contenuti e le modalità di esame risultano essere efficaci rispetto al raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento nell'efficienza dell'orario delle lezioni, ricevimento studenti, supporto alla gestione della carriera accademica

Azioni da intraprendere: Il Gruppo di Riesame intende incrementare ulteriormente i contatti con l'Ufficio Gestione didattica al fine di evitare sovrapposizioni di orario tra le lezioni delle lingue più frequentate, in particolare inglese, e i rispettivi lettori.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore si occuperà dell'azione da intraprendere, essendosi peraltro già in passato adoperato a tal fine, affidando nel caso a un componente del Corso di Laurea l'incarico di sovraintendere, controllare e definire i dettagli di un orario eviti sovrapposizioni. Ci si ripropone, nonostante le difficoltà oggettive dovute all'elevato numero di frequentanti in rapporto alle strutture esistenti a disposizione (aule, laboratori linguistico-informatici) di riesaminare, migliorare e adattare anche per questo anno accademico l'operatività legata alla complessa articolazione didattica delle lingue e letterature.

Obiettivo n. 2: Miglioramento nelle tempistiche previste per la stesura della tesi.

Azioni da intraprendere: Come precedentemente segnalato al punto 1-b (Uscita), e come indicato dalla Commissione paritetica, consultando i dati forniti relativi al tempo complessivo per il conseguimento del titolo, si è pensato di poter intervenire utilmente sulla tempistica della stesura della tesi finale. A tal proposito ci si è prefissati di incrementare, all'interno delle verifiche previste per i singoli insegnamenti, il numero delle prove scritte, anche sotto forma di esonero, per poter permettere agli studenti un assiduo esercizio della scrittura in lingua italiana. Alcuni studenti lamentano infatti una scarsa attitudine alla scrittura che deriva talvolta da lacune nelle precedenti esperienze di studio (scuola superiore), e dal numero consistente di verifiche orali all'interno dei percorsi didattici triennali e magistrali. Si prevede di inserire, nel calendario delle attività accademiche, un supporto di attività seminariali di tipo metodologico, ricerca bibliografica, stesura.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'inserimento di nuovi seminari affini alle discipline principali (lingue, letterature, filologie) farà esclusivamente conto sulle risorse già in possesso del CdS, in collaborazione coi docenti afferenti al CdS in LLEM. Il Coordinatore si incarica di sensibilizzare i colleghi affinché vengano organizzate tali nuove attività di seminario e tutorato, anche avvalendosi dell'aiuto occasionale dei dottorandi o di altri esperti, al fine di seguire al meglio le singole necessità degli studenti partecipanti ai seminari.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Avviare una ricognizione delle possibilità di imprenditorialità giovanile in ambito culturale.

Azioni intraprese:

E' stato effettuato uno studio di fattibilità riguardo l'organizzazione di un seminario che raccolga interventi sulle "best practices" in tema di imprenditorialità nell'ambito culturale dei paesi europei, avviando a tal fine anche una collaborazione con altri corsi di studio dell'area umanistica e con il Dipartimento di Economia; a tal fine sono state reperite informazioni su agevolazioni e fondi per giovani imprenditori.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Coordinatore del CdS ha coinvolto la Commissione Orientamento del Dipartimento di Studi Umanistici per stabilire le modalità di avvio della collaborazione per la realizzazione dell'obiettivo. Nel corso dell'anno accademico i soggetti coinvolti hanno informato il CdS e il Dipartimento sulla fattibilità del seminario sull'imprenditorialità in ambito culturale, anche se ancora non risulta calendarizzata un'attività per l'a.a. 2015-2016. Nel corso delle varie riunioni del Comitato di gestione si è discusso, insieme agli altri obiettivi posti dal Rapporto di Riesame 2015, di questo progetto. Tuttavia il grande carico didattico, di tesi di laurea, di tutorato, oltre a vari impegni di carattere scientifico-istituzionale (dottorato di ricerca, convenzioni) o meramente burocratico, hanno reso difficile l'istituzione di un organismo interno che possa lavorare in tempi brevi alla realizzazione dell'obiettivo.

Obiettivo n. 2: Miglioramento e potenziamento dell'attività di tutorato per permettere la circolazione di informazioni relative all'utilizzo delle attività e delle strutture che affiancano l'offerta formativa, quali: Erasmus, tirocini e stages, biblioteche, eventi culturali, bandi part-time, laboratorio linguistico.

Azioni intraprese:

– È stata ampliata l'informazione, anche attraverso il Minisito, riguardante gli strumenti offerti dalla Macroarea di Lettere che permettono agli studenti di intraprendere, accanto alla didattica, esperienze formative di tipo professionale. Sebbene la laurea in LLEA non sia strettamente professionalizzante, il percorso di studi offre la possibilità di fare prime esperienze in ambito lavorativo attraverso stage presso uffici, enti di servizi e di ricerca, l'utilizzo di spazi condivisi, la collaborazione e la partecipazione alle attività extra-didattiche.

– Nel corso dell'attività di tutorato finalizzato alla compilazione del piano di studi, il coordinatore Prof. Bevilacqua ha incoraggiato gli studenti a inserire 6 CFU come stage o tirocinio al fine di effettuare, all'interno del percorso formativo, una prima esperienza professionale mirata e specifica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La circolazione delle informazioni relative agli strumenti offerti dalla Macroarea di Lettere è affidata alle giornate di orientamento, al sito, allo sportello studenti, alla Segreteria studenti. E' compito del

Coordinatore sensibilizzare i colleghi del CdS affinché si migliori l'informazione di cui sopra e si mettano a punto strategie al fine di arricchire e ottimizzare le esperienze degli studenti a livello di Erasmus, tirocini, bandi part-time per la collaborazione a strutture della Macroarea, sfruttamento della biblioteca (anche attraverso il prestito inter-bibliotecario) e dei laboratori. Accanto a ciò, i docenti stanno proponendo iniziative a cui possano partecipare gli studenti a livello organizzativo (seminari, eventi culturali, presentazioni di libri, conferenze, concerti).

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

– Dalla relazione inoltrata al Coordinatore da parte della Dott.ssa Caterina Bagni dell'Ufficio Stage e Tirocini, risulta che nell'a.a. 2014-2015 il numero degli studenti del LLEA che hanno chiesto di svolgere stage o tirocini è stato di 11. Tra questi, 8 hanno già portato a termine l'esperienza formativa, riportando valutazioni che vanno da "distinto" (1 studente) a "ottimo" (7 studenti). Tra questi, 2 stage sono stati svolti presso l'Ateneo, 2 tirocini presso istituzioni scolastiche di secondo grado, uno presso il IV Municipio di Roma, uno presso la "Real Academia Española", uno presso il Ministero della Difesa, uno presso il centro studi "Dante Alighieri" (che successivamente alla laurea ha assunto la studentessa stagista). Il dato relativo all'a.a. 2014-2015 segna inoltre un progresso rispetto al 2013-2014, quando gli studenti con stage o tirocini all'attivo erano stati soltanto 6.

– Riguardo alle intenzioni dei neolaureati (dati Almalaurea relativi al 2014), emerge quanto segue: il 37% dei laureati in LLEA ha dichiarato di voler proseguire la formazione universitaria. Di questi, il 18% pensa alla prospettiva di un dottorato di ricerca; il 4% intende proseguire con un Master; un altro 4% pensa ad attività di tirocinio. Tale dato, in particolare quello relativo al dottorato, conferma quanto già noto a molti docenti del CdS triennale in LLEM e a quelli del LLEA, ovvero che il tipo di formazione offerta (in ambito letterario, storico-filologico, teorico-linguistico) spinge spesso gli studenti a maturare una sincera passione per lo studio e la ricerca in questi ambiti, svincolata dalla necessità, peraltro assai comprensibile, di una prima occupazione quale che essa sia.

– Per quanto riguarda l'effettiva condizione occupazionale (dati Almalaurea per il 2014), risulta impiegato il 58,8% di coloro che si sono laureati da un anno, mentre il 29,4% non lavora ma è in cerca di un impiego. Il tasso di occupazione (Def. Istat - Forze di lavoro) è del 67,6%.

– Accanto a ciò, è comunque bassa la percentuale di coloro che, a un anno dalla laurea, hanno trovato un lavoro stabile: 20% (di cui: 15% tempo indeterminato; 5% autonomo effettivo). I tipi di lavoro "non-standard" e "parasubordinato" formano un complessivo 60% di coloro che dichiarano un'occupazione.

– Il 50% del campione intervistato da Almalaurea dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea. Riguardo all' "efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro", il 55% ritiene la laurea in LLEA efficace/molto efficace, il 35% abbastanza efficace; il 10% poco/per nulla efficace.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Incrementare il numero di studenti che svolgono attività di stage o tirocinio.

Azioni da intraprendere:

Per quanto concerne l'accompagnamento dei laureati nel mercato del lavoro, il Coordinatore si adopererà per incoraggiare la scelta degli studenti di inserire, nel piano di studi, 6 CFU di stage o tirocinio presso enti che operano in ambito internazionale o presso scuole secondarie. Il piano di studi del LLEA prevede infatti lo stage o il tirocinio in alternativa all'idoneità di Informatica umanistica. Grazie allo svolgimento di tirocini, soprattutto in ambito scolastico, il neolaureato potrà svolgere una prima esperienza legata alla didattica nelle scuole (sbocco tradizionalmente adatto ai laureati in Lingue) ai fini di una prosecuzione formativa per l'insegnamento nei TFA (Tirocini Formativi Attivi). Ciò potrà avvenire rafforzando la collaborazione con la Dott.ssa Caterina Bagni, dell'Ufficio Stage e Tirocini della Macroarea.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

– Al fine di instaurare collaborazioni con istituti privati (compresi gli istituti di cultura e formazione linguistica) e con scuole secondarie di secondo grado, soprattutto a indirizzo linguistico, il Coordinatore sensibilizzerà tutti i colleghi che possano procurare o arricchire contatti tra Università e mondo della Scuola, pregandoli al contempo di segnalare nuove possibilità di tirocinio alla Dott.ssa Caterina Bagni, affinché vengano stipulati nuovi accordi e convenzioni. Si conta pertanto sulle risorse già esistenti per favorire la massima soddisfazione delle parti (da un lato gli studenti, dall'altra gli Istituti), per assicurare la migliore formazione dei neolaureati in procinto di inserirsi nel mondo del lavoro.

Obiettivo n. 2: Questionario rivolto agli studenti laureati.

Azioni da intraprendere:

Per sopperire alla carenza di dati più dettagliati riguardanti la condizione occupazionale dei laureati in LLEA, si è pensato, sulla scorta dell'esperienza svolta nel 2014 ("Osservatorio sul mondo del lavoro", vedi RAR dei due anni precedenti), di creare un questionario da sottoporre a tutti i laureati del CdS degli ultimi tre anni. Tale questionario sarà utile per il reperimento di informazioni di prima mano, che forniranno un quadro il più completo possibile sul percorso in uscita dello studente. I dati potranno inoltre essere utilmente impiegati per una valutazione complessiva dell'operato del CdS in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro. Ovviamente si procederà ad affiancare l'analisi di questi dati con quelli forniti da Almalaurea, in modo da fornire un monitoraggio il più possibile ampio e al contempo dettagliato per mantenere costantemente alti gli standard formativi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Coordinatore darà mandato al Prof. Matteo Lefèvre affinché predisponga, come già avvenuto in passato, un questionario apposito da sottoporre agli studenti attraverso una specifica piattaforma creata *ad hoc* dal Centro di Calcolo su indicazioni della Gruppo di Riesame. Il questionario sarà teso a verificare l'approdo nel mondo del lavoro di chi ha conseguito il titolo di laurea magistrale nell'ultimo triennio (2013–2015). La scadenza prevista è ottobre 2016; ciò al fine dell'inserimento dei dati nel Rapporto di Riesame del prossimo anno e per una discussione delle eventuali problematiche emerse all'interno dei Consigli di Gestione dell'a.a. 2016–2017.

